



BANDO PUBBLICO CONCORSO DI IDEE

(Articolo 156 D.Lg. 50/2016)

Procedura **in** forma aperta ed anonima

SUL TEMA: “PROGETTO DI UMANIZZAZIONE DELL’ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE MEDIANTE L’INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA INTERNA ED ESTERNA DI ORIENTAMENTO”

Il Responsabile della SC Progettazione e Manutenzione Edile e Impianti ing. Ciro Frattolillo, in attuazione della delibera del Direttore Generale n. 881 del 29.12.2016 avente per oggetto “PROGETTO DI UMANIZZAZIONE DELL’ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE MEDIANTE L’INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA INTERNA ED ESTERNA DI ORIENTAMENTO” con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per l’indizione del concorso di idee per IL ” PROGETTO DI UMANIZZAZIONE DELL’ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE MEDIANTE L’INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA INTERNA ED ESTERNA DI ORIENTAMENTO”, indice il presente

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

Art. 1: Ente banditore : Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale – via Mariano Semmola n. 49 – Napoli – tel. 081.5903504 – fax 081.59003807; sito dell’istituto <http://www.istitutotumori.na.it>.

L’importo derivante dalla presente procedura sarà impegnato sui capitoli di spesa finalizzati a valere sul FSN vincolato 2015, relativi alla linea progettuale prevista dall’allegato n. 5 del Decreto del commissario ad Acta n. 55 del 21.06.2015.

art. 2: L’istituto Nazionale dei Tumori di Napoli bandisce un concorso di idee ai sensi dell’art. 156 del D.Lgs. 50/2016 , in unica fase ed in forma anonima secondo la disciplina dei Contratti, per individuare la soluzione progettuale più idonea per il “PROGETTO DI UMANIZZAZIONE DELL’ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE MEDIANTE L’INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA INTERNA ED ESTERNA DI ORIENTAMENTO”

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell’Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 7 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l’individuazione di un progetto vincitore.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- D. lgs del 18 aprile 2016, nr. 50;

Art. 3: Responsabile del procedimento

Ing. Ciro Frattolillo – Direttore della SC Progettazione e Manutenzione Edile e Impianti – Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale – via Mariano Semmola n. 49 – Napoli – tel. 081.5903504 – fax 081.59003807; sito dell’istituto

<http://www.istitutotumori.na.it>.

Art. 4: Quesiti e chiarimenti

Possono essere inviate richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, e fino a 20 giorni prima della sua scadenza.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, potranno essere richieste per iscritto al RUP presso l'Area Tecnica tramite PEC all'indirizzo di posta ufficiotecnico@pec.istitutotumori.na.it

Nei successivi 5 giorni dal ricevimento del quesito l'Ufficio invierà risposte dirette ai richiedenti tramite posta elettronica indicata dal concorrente e provvederà a pubblicare le risposte sul sito del comune <http://www.istitutotumori.na.it>.

Tutte le richieste di informazioni, dovranno recare l'oggetto: "PROGETTO DI UMANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA INTERNA ED ESTERNA DI ORIENTAMENTO"

Art. 5: – Oggetto del Concorso

Tema del presente concorso di idee è il "PROGETTO DI UMANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA INTERNA ED ESTERNA DI ORIENTAMENTO", al fine di migliorarne il decoro, assicurarne una fruibilità orientata, caratterizzare e differenziare i percorsi terapeutici e diagnostici per rendere l'Istituto maggiormente funzionale e facilmente accessibile all'utenza.

L'area oggetto di concorso è l'intero complesso ospedaliero compreso tutti i connettivi di collegamento all'esterno ed all'interno degli edifici, con particolare riguardo le aree di accesso e di interfaccia utenza-personale.

Art. 6: Tipo di concorso

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee progettuali, in unica fase ed in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art.7, le esigenze e le finalità sono indicate all'art.4.

L'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per il "PROGETTO DI UMANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA INTERNA ED ESTERNA DI ORIENTAMENTO ". Lo strumento adottato è forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità nonché occasione di promozione della formazione e di valorizzazione della umanizzazione dell'Istituto.

Forme di pubblicità: il presente Bando, oltre che all'Albo pretorio dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale Ente Banditore, verrà pubblicato sul profilo del Committente <http://www.istitutotumori.na.it>.nella sezione Bandi di gara.

Art. 7: Esigenze e finalità espresse dall'Ente banditore

L'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale esprime l'esigenza di migliorare il decoro, assicurare una fruibilità orientata, caratterizzare e

differenziare i percorsi terapeutici e diagnostici per rendere l'Istituto maggiormente funzionale e facilmente accessibile all'utenza, così come espresso con delibera del Direttore Generale n. 881 del 29.12.2016, avente ad oggetto " PROGETTO DI UMANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA INTERNA ED ESTERNA DI ORIENTAMENTO".

Pertanto, nella presentazione della propria proposta progettuale i candidati dovranno tenere conto delle seguenti finalità:

- valutazione delle peculiarità funzionali del luogo, migliorare il decoro, assicurare una fruibilità orientata, caratterizzare e differenziare i percorsi terapeutici e diagnostici per rendere l'Istituto maggiormente funzionale e facilmente accessibile all'utenza;
- miglioramento del confort funzionale delle aree esterne dell'Istituto, concependo i percorsi in maniera tale da orientarli rispetto ai percorsi diagnostici;
- rafforzare l'identità dei singoli percorsi mediante la individuazione di elementi caratterizzanti i singoli percorsi terapeutici;
- determinare le condizioni per favorire l'accesso e la mobilità dall'esterno ed all'interno;

Le soluzioni progettuali devono perseguire e proporre soluzioni atte a valorizzare lo spazio oggetto di intervento dal punto di vista estetico, tenendo conto del contesto edilizio nonché del sistema delle vie di esodo esistenti.

L'intervento proposto dovrà integrarsi al meglio con l'ambiente.

Il progetto dovrà, dunque, tendere a realizzare l'integrazione funzionale ed estetica delle varie componenti già esistenti per un miglioramento complessivo dell'immagine dell'Istituto.

L'intervento, nel suo insieme, dovrà prediligere soluzioni progettuali atte a garantire un piano di manutenzione dell'opera economicamente sostenibile, declinando tale obiettivo nella scelta dei materiali, degli arredi, delle tecnologie impiantistiche, delle specie arboree e quant'altro.

Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere utilizzate prioritariamente tecnologie e materiali eco-compatibili privilegiando i materiali locali.

In sintesi le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

- umanizzazione dell'Istituto;
- miglioramento del decoro;
- caratterizzare e differenziare i percorsi terapeutici e diagnostici per rendere l'Istituto maggiormente funzionale e facilmente accessibile all'utenza;
- miglioramento del confort funzionale delle aree esterne dell'Istituto;
- determinare le condizioni per favorire l'accesso e la mobilità dall'esterno ed all'interno;
- soluzioni atte a favorire la sosta, l'incontro, la socializzazione;
- Migliorare il confort ambientale, attivare azioni di compensazione ambientale dirette a creare effetti di mitigazione e impiegare tecnologie e materiali eco-compatibili e/o locali;

Art. 8: Norme tecniche

Si dovranno rispettare le prescrizioni dei testi legislativi in vigore riguardo la progettazione e realizzazione di opere pubbliche.

Art. 9: Documentazione

I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale <http://www.istitutotumori.na.it> nella sezione Bandi di Gara, da cui potranno reperire esclusivamente in formato digitale:

1. Il Bando con relativa modulistica di partecipazione:

- o Allegato A - Domanda di Partecipazione;
- o Allegato B - Nomina Capogruppo;
- o Allegato C - Dichiarazioni;

2. Individuazione dell'area di intervento;

3. Documentazione fotografica:

- o Foto Significative del Complesso
- o Foto Ingressi ed Uscite

Art. 10: Condizioni di partecipazione al concorso

La partecipazione al Concorso è consentita a tutti i soggetti di cui all'articolo 46 nonché a i soggetti di cui all'articolo 156, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente in raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Istituto.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista in possesso del diploma di laurea, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

I partecipanti al concorso possono avvalersi, nell'ambito di un approccio multidisciplinare, di consulenti, collaboratori o artisti anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Istituto.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulti essere contemporaneamente componente. Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso.

I soggetti concorrenti dovranno essere in possesso anche dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica per l'eventuale affidamento dei successivi livelli di progettazione. In particolare i soggetti , che possono così riassumersi:

Requisito del fatturato: deve essere pari a 1,5 volte l'importo stimato della progettazione, calcolato sugli ultimi sette anni, fissato in € 12.000,00;

Servizi Svolti: si dovrà dimostrare di aver effettuato almeno un servizio analogo, un importo non inferiore al valore del 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione;

Personale tecnico: dichiarazione personale usato negli ultimi cinque anni pari ad almeno 1 volta le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico fissate pari a 2;

Art. 11: Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 7 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

Non possono partecipare al concorso:

1. i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
2. gli Amministratori in carica ed i Consiglieri dell'Ente Banditore;
3. i dipendenti a tempo pieno e i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando

Art. 12: Incompatibilità dei commissari

Si applicano ai Commissari le cause di esclusione di cui all'art. 77 del D. Lgs. 50/2016.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile.

Art. 13: Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima. L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegato A) da parte del concorrente singolo, ovvero dal rappresentante del gruppo di progettazione.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana. I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli – IRCCS – Fondazione G. Pascale all'indirizzo Via Mariano Semmola n. 49 CAP 81031 (NA), un unico plico, contenente al suo interno due plichi separati, recanti la seguente dicitura:

Busta n. A - Documentazione amministrativa

Busta n. B – Elaborati

Il plico esterno indirizzato all'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli – IRCCS – Fondazione G. Pascale, contenente gli elaborati (Busta B) e la documentazione amministrativa (Busta

A), dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: "CONCORSO DI IDEE – "PROGETTO DI UMANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA INTERNA ED ESTERNA DI ORIENTAMENTO", dovrà, inoltre, riportare l'indicazione dell'Ente banditore: " Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli – IRCCS – Fondazione G. Pascale all'indirizzo Via Mariano Semmola n. 49 CAP 81031 (NA) Infine, sul plico esterno opaco e sulle buste A e B, contenute in esso, dovrà essere riportato una stringa di 7 caratteri alfanumerici contenente numeri e lettere (a titolo di esempio: ABC123X) posizionato in alto a destra, pena l'esclusione.

Il codice dovrà essere contenuto in un rettangolo di dimensioni massime 10 cm di larghezza e 3 cm di altezza. La stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede la data di protocollo in ingresso dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli – IRCCS – Fondazione G. Pascale.

Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Sia i plichi esterni che i due plichi interni (Busta A e B) devono essere opachi e sigillati con forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso (non con ceralacca).

Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A - Documentazione amministrativa.

La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" e il "codice alfanumerico" dovrà contenere:

1. una busta opaca non trasparente di colore bianco, priva di qualsiasi segno sigillata e non firmata contenente all'interno un foglio sul quale sia riportata la stringa di 7 caratteri alfanumerici e del nominativo del partecipante associato al codice. Sulla busta sarà riportata la seguente dicitura: contiene stringa alfanumerica e nominativo del concorrente o gruppo di concorrenti;
2. domanda di partecipazione al concorso come da schema Allegato A al presente bando;
3. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);
4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dal soggetto che partecipa singolarmente o da tutti i componenti del gruppo, nel caso di partecipazione in gruppo (schema Allegato C);
5. per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE

e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso; per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;

6. Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Busta n. B – Elaborati

Il concorrente dovrà contrassegnare tutti gli elaborati contenuti nel "Busta B – Elaborati" con il solo codice alfanumerico individuato per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione. Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "Elaborati" dovrà contenere:

1. Relazione Tecnico-Illustrativa con l'indicazione di presupposti, criteri, finalità e dati del progetto, in formato UNI A4, per un massimo di 15 pagine testo Arial – carattere 11, oltre la copertina.

La relazione potrà essere corredata di immagini e schemi grafici architettonici e formali. Detta relazione, inoltre, dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti e alle caratteristiche dell'intervento e dovrà obbligatoriamente contenere dati relativi a:

- criteri informativi del progetto illustranti la capacità del progetto stesso di corrispondere agli obiettivi del concorso;
- Calcolo sommario della spesa suddiviso in macrocategorie di lavori e forniture, tenendo conto che l'importo dei lavori non dovrà superare la cifra di **euro 120.000,00** (centoventimila euro) comprensivi degli oneri per la sicurezza ed al netto delle somme a disposizione (spese tecniche, IVA, spese generali, ecc.);

La stringa identificativa dovrà essere riportata in alto a destra sulla prima pagina;

2. N° 3 (tre) Tavole in formato UNI A3 stampate su carta gram. 180, contenente rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro ritenuto utile a rappresentare la proposta ideativa. La stringa dovrà essere riportata in alto a destra per ciascuna tavola;
3. Tavola Integrativa, in formato UNI A2 stampata su carta gram. 180 con restituzioni 3D, e simulazioni tridimensionali a verifica dell'inserimento nel contesto edilizio esistente del progetto; foto-inserimenti ritenuti fondamentali;

Le tavole dovranno contenere almeno:

- una planimetria generale in scala 1/200 dell'intero complesso;
 - una planimetria tipo di ciascuno edificio;
 - particolari non inferiori alla scala 1:50 e/o scala 1:10;
 - soluzioni tecnologiche e costruttive di dettaglio finalizzate alla comprensione della realizzabilità dell'opera;
 - restituzioni 3D, schizzi e simulazioni tridimensionali a verifica dell'inserimento nel edilizio del progetto; foto-inserimenti ritenuti fondamentali;
 - una delle quattro tre tavole dovrà essere dedicata ai particolari in scala appropriata.
4. Calcolo sommario della spesa consistente in un calcolo sommario distinto in

macrocategorie di lavori e forniture

La stringa dovrà essere riportata sulla prima pagina in alto a destra;

CD-ROM: contenente file della documentazione di cui sopra in formato digitale. Dovrà essere masterizzato in modalità "non riscrivibile". Sul CD dovrà essere riportato in modo indelebile la sola stringa identificativa. Il CD-ROM sarà trattenuto dall'Ente banditore. I file degli elaborati dovranno essere stampabili.

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

Per la redazione della proposta progettuale è opportuno, ad integrazione della documentazione fornita dall'Ente, effettuare le necessarie operazioni di rilievo dello stato dei luoghi.

Art. 14: Cause di esclusione

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso. Dovranno invece riportare la sola stringa di 7 caratteri alfanumerici di cui al precedente articolo.

È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art. 11 – Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte, ad eccezione della tavola integrativa di cui al punto 4 dello stesso articolo, in quanto facoltativa.

È vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

Il concorrente sarà, altresì, escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando oltre le date di scadenza indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate; se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se manca parte della documentazione richiesta dal presente bando;
- se la documentazione consegnata presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- se un concorrente o collaboratore partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
- per altri motivi, ad ora non specificati ma previsti dalla legge.

Art. 15: Proroghe

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini, delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

Art. 16: Calendario del concorso

Termine di consegna e indirizzo d'invio: tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 20 febbraio 2017**.

La consegna è riferita inderogabilmente alla data di consegna al Protocollo dell'istituto e non alla data di spedizione.

Il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli – IRCCS – Fondazione G. Pascale all'indirizzo Via Mariano Semmola n. 49 CAP 81031 (NA)

L'Istituto non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione. Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, la stessa dovrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto, secondo gli orari dell'ufficio, ove un impiegato provvederà a rilasciare ricevuta riportante l'ora ed il giorno della consegna. Le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso.

Art. 17: Compiti generali della commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal Bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

Art. 18: Criteri per la valutazione degli elaborati

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi in centesimi, che qui di seguito si specificano in ordine decrescente di importanza ad essi attribuita:

1. qualità estetica architettonica della soluzione proposta in relazione con il contesto edilizio esistente, agli obiettivi fissati dal bando e ai materiali utilizzati (Max punti 50/100);
2. qualità funzionale e capacità di sviluppare la richiesta umanizzazione e un rapporto simbiotico con il contesto (Max punti 30 /100);
3. fattibilità e sostenibilità economica della proposta (Max punti 10/100)
4. accuratezza, completezza degli elaborati e qualità e approfondimento della soluzione compositiva proposta in relazione al tema del concorso (Max punti 10/100);

Per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 80 punti.

La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della commissione giudicatrice.

I lavori della commissione saranno segreti.

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta valida.

Art. 19: Composizione della commissione giudicatrice – composizione e ruoli

La Commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi degli articoli 77 del D. Lgs 50/2016 . La Commissione sarà composta da tre membri esperti sarà presieduta dal Direttore Scientifico in qualità di Presidente.

I commissari diversi dal Presidente saranno scelti tra i funzionari della stazione appaltante che detengano idonea professionalità per l'oggetto del concorso o tra i funzionari di altre

amministrazioni pubbliche.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- coloro che abbiano con i concorrenti rapporti di lavoro o collaborazione continuata.

La Commissione giudicatrice, nel giorno fissato dal calendario, per la prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal presente bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste "B" contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente. La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate.

Sarà pubblica la relazione conclusiva della Commissione, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco delle proposte premiate accompagnato dalle relative valutazioni.

La graduatoria finale e le relazioni della Commissione saranno pubblicati sul sito internet dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli – IRCCS – Fondazione G. Pascale all'indirizzo Via Mariano Semmola n. 49 CAP 81031 (NA)

Il giudizio della giuria è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge. Con proprio provvedimento il Responsabile dell'Area Tecnica procederà all'approvazione della graduatoria finale.

E' compito dell'Ente Banditore comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni.

Art. 20: Esito del concorso

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al 1° classificato vincitore del concorso di idee di un premio pari a €. 5.000,00 (tremila/00) detta somma è da considerarsi lorda comprensiva dell'IVA e del contributo previdenziale.

I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 90 giorni dalla data di conclusione del concorso dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previo verifica regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'elaborato

premiato sarà di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti.

Ai sensi del comma 6° dell'art. 156 del Dlgs 50/2016 l'Istituto prevede di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Art. 21: Mostra e pubblicazione dei progetti elaborati

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

Art. 22: Diritti d'autore

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti partecipanti al concorso di idee sono acquisiti in proprietà dall'Ente Banditore.

Art. 23: Regolarità del bando

Il presente Bando è stato redatto in base alla vigente normativa ed è stato approvato con delibera del Direttore Generale n. 881 del 29.12.2016.

Art. 24: Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. 25: Controversie

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al Foro di Napoli (NA).

Allegati:

- Allegato A - Domanda di partecipazione;
- Allegato B - Nomina capogruppo;
- Allegato C - Dichiarazioni;
- Planimetrie per individuazione dell'aree di intervento;
Documentazione fotografica con :
o Foto Significative del Complesso

o Foto Ingressi ed Uscite

Napoli (NA), li _____

Il direttore
della SC Progettazione e Manutenzione Edile e Impianti
dott. ing. Ciro Frattolillo